

VERBALE della seduta di Consiglio del 19 maggio 2014

Il giorno 19 maggio 2014, alle ore 20.30, presso la sede dell'Ordine, si riunisce il Consiglio Regionale del Piemonte a seguito di convocazione regolarmente notificata a tutti i Consiglieri in data 14 aprile 2014.

Sono presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
LOMBARDO Alessandro (Presidente)	x	
GRAZIATO Igor (Vicepresidente)	x	
VERDE Giovanna (Segretario)	x	*
PARPAGLIONE Enrico (Tesoriere)	×	
BIANCIARDI Marco (Consigliere)	x	
CAMPISI Massimo (Consigliere)	x	
CIKADA Marzia (Consigliere)	x	
COMETTO Luca (Consigliere)	x	
FACHIN Laura (Consigliere)	xx	
FIENI Dario (Consigliere)	x	
LAEZZA Antonella (Consigliere)	x - x	
LOCATI Enrica (Consigliere)	x	
SALVAI Laura (Consigliere)	×	
SANDRI Claudio (Consigliere)	×	
ZENNARO Alessandro (Consigliere)	х	

Svolge funzione verbalizzante il dr. Sorgente.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 20.35.



Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno inviato a tutti i Consiglieri con lettera prot. n. 1472/2014 del 13 maggio 2014, che prevede i seguenti punti:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta del 14 aprile 2014
- 2) Comunicazioni del Comitato Esecutivo
- 3) Comunicazioni GdL Consiglieri

Adempimenti e provvedimenti di rilevanza amministrativo-gestionale

- 4) Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione (29/14)
- Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001 (30/14)
- 6) Affidamento incarico Agenzia di comunicazione impegno di spesa (31/14)

Argomenti in discussione

- 7) Commissione Tutela
- 8) Sportello Tirocini
- 9) Progetto Formazione agli iscritti (dr. Graziato)
- 10) Convegno Psicologia Ospedaliera (dr. Fieni)
- 11) Varie ed eventuali

Con il voto unanime dei presenti il Consiglio decide di inserire al primo punto degli *Argomenti in discussione* la "Sperimentazione Cure Primarie" (punto 7 odg). Il Consiglio decide altresì di inserire ai punti 12) 13) e 14) gli argomenti proposti dai Consiglieri Campisi, Fachin, Fieni e Locati: 12) Pubblicazione su *facebook* e sul sito della nota inerente il codice di branca (voto unanime dei presenti); 13) Agenzia SEC e ulteriori preventivi da parte di altre agenzie (voto unanime dei presenti); 14) Evento Webinar del 16/05/2014 (voto unanime dei presenti).

Si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, delle cui risultanze e deliberazioni si dà conto come segue:

1) Lettura a approvazione del verbale della seduta del 14 aprile 2014

Con il voto unanime dei presenti alla seduta del 14 aprile, si procede alla **approvazione** del verbale con le modifiche proposte dal Consigliere Locati (comunicazione del 18 maggio 2014). Il testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenziale dei verbali e delle deliberazioni assunte dal Consiglio.

2) Comunicazioni Comitato Esecutivo

- Consiglio per l'elezione del rappresentante iscritto alla sez. B in seno al CNOP Venerdì 30 maggio, ore 8.30.
- Protocollo d'intesa con la GdF Non avendo ricevuto un feedback dal gdl (composto dai Consiglieri Bianciardi, Fachin e Locati) che avrebbe dovuto lavorare al progetto, preso atto che i consiglieri del gdl non hanno svolto nessun tipo di attività, e rilevata la rinnovata richiesta da parte della GdF di programmazione delle conferenze sulle problematiche psicologiche socialmente rilevanti, rivolte al personale del Corpo e ai loro familiari, il Comitato Esecutivo ha concordato due incontri: uno, il 30 maggio, sul disagio psicologico e contesto assertivo (tenuto dal dr. Parpaglione), l'altro, il 27 giugno, sulla comunicazione assertiva (tenuto dal dr. Graziato).
- Sicurezza sede Ordine Verrà inviata ai Consiglieri la relazione tecnica redatta dall'arch. Stocchi (consulente dell'Ordine).
- Organizzazione dell'Ordine Si stanno concludendo gli incontri con i referenti delle Commissioni, Punti Informativi e GdL dell'Ordine. Seguirà proposta in merito alla organizzazione dell'Ordine.

3) Comunicazioni GdL Consiglieri

La dr.ssa Fachin chiede informazioni in merito alla

4) L'atto deliberativo n. 29/14 avente per oggetto "<u>Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione</u>" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.

5) L'atto deliberativo n. 30/14 avente per oggetto "Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicorerapeutica annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto una mine del

presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.

6) L'atto deliberativo n. 31/14 avente per oggetto "Affidamento incarico Agenzia di comunicazione – impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato con 8 voti favorevoli, 6 voti contrari e un astenuto; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi. La dr.ssa Fachin giustifica il voto contrario in ragione del fatto che, venuto meno il motivo di urgenza (la conferenza legata alle elezioni regionali non si è tenuta), si sarebbe preferito un confronto tra più preventivi (come già proposto nella seduta di Consiglio del 14 aprile 2014).

Argomenti in discussione:

7) Cure primarie

L'ultima versione della proposta di protocollo d'intesa (e della delibera di approvazione dello stesso) pervenuta dalla Regione non prevede la presenza esplicita di un componente dell'Ordine nell'Advisory Board e nel Comitato scientifico (governo della sperimentazione), come invece stabilito nel Consiglio dell'Ordine del 14 aprile ed espressamente concordato con la stessa Regione nell'incontro tra il presidente Lombardo, l'assessore alla Sanità Cavallera e il Direttore Sanità Morgagni. Nella proposta inoltre: manca il riferimento alla quota di cofinanziamento regionale - € 412.000,00 - (modifica giustificata con il rinvio a dopo le elezioni di tutto ciò che non è prioritario e indifferibile; Tavolo Massicci nell'ambito del Piano di Rientro); si stabilisce di procedere all'esecuzione del progetto attraverso il ricorso al personale già in forza presso le Aziende Sanitarie Piemontesi anziché reclutando personale ad hoc; si rinuncia all'obiettivo di attuare la sperimentazione sul complesso delle 13 ASL piemontesi, limitando gli obiettivi ad "almeno 4 ASL". Nella delibera è poi stabilito che "Con una o più Determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Sanità, sentito l'Ordine degli Psicologi del Piemonte, dovrà essere redatto e approvato il progetto esecutivo della sperimentazione": l'Ordine pertanto, pur essendo l'unico finanziatore e nonostante la centralità e la rilevanza del progetto per la professione, verrebbe soltanto "sentito".

Il Consiglio decide dunque di (Atto deliberativo n. 32/14):

- a) ribadire l'interesse alla sperimentazione della Terapia Integrata nelle Cure Primarie (voto unanime dei presenti);
- b) non procedere alla firma della proposta di protocollo d'intesa nella (ultima) versione presentata dalla Regione (voto unanime dei presenti);
- c) procedere alla stesura di una nuova proposta di protocollo d'intesa che riprenda i contenuti degli accordi già intrapresi, con la sola aggiunta dei seguenti punti: ripartizione degli oneri economici, reclutamento ex novo degli psicoterapeuti da coinvolgere nella sperimentazione, estensione della sperimentazione sull'intero territorio regionale, presenza di rappresentanti dell'Ordine negli organi esecutivi della sperimentazione (Comitato e Advisory Board) e partecipazione alla identificazione dei componenti degli stessi organi (con parere vincolante). Un gdl lavorerà alla stesura della nuova proposta di protocollo, così come sopra decisa, la quale verrà sottoposta alla approvazione dei partners (Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e Direzione Regionale Sanità). Ne consegue l'annullamento del protocollo d'intesa precedentemente firmato (voto unanime dei presenti).

Tale decisione verrà comunicata alla attuale Giunta regionale, al TIPS e alla Commissione Sanitaria dell'Ordine (intervento del Presidente). La priorità strategica della sperimentazione assistenziale della Terapia Integrata nelle Cure Primarie verrà posta all'attenzione dei candidati alle prossime elezioni regionali.

8) Commissione Tutela

E' analizzato il documento prodotto dai Consiglieri Campisi, Fachin, Fieni e Locati, contenente osservazioni e proposte di integrazione al documento "Commissione Tutela" redatto dal Comitato Esecutivo e presentato nella seduta di Consiglio del 10 marzo 2014.

Con riferimento alle "Funzioni della Commissione" - in particolare, alla "analisi sistematica, con l'obiettivo di Individuare gli specifici atti professionali dello psicologo in rapporto alle altre figure limitrofe" - la dr.ssa Cikada ritiene vi sia una ridondanza rispetto al lavoro sugli atti tipici già realizzato dal CNOP. Ridondanza anche con riferimento alla "vigilanza sui rispetto dell'articolo 33 del Codice Deontologico", in quanto funzione già in capo alla Commissione Deontologica il compito di "tutelare".

CONS

le nuove figure psicologiche" e quello di "sensibilizzare e responsabilizzare gli iscritti sulla necessità di evitare che il proliferare (a volte indiscriminato) di figure limitrofe spinga il singolo psicologo a non riconoscere e tutelare i limiti del proprio territorio professionale", aggiunge il Consigliere Cikada, spettano all'Ordine in fatto di promozione della figura professionale dello psicologo. La dottoressa afferma di non essere affatto d'accordo con l'affermazione nel documento presentato dai consiglieri Fieni, Locati, Fachin e Campisi (presente nella presentazione degli allegati) secondo cui bisogna "darsi pace sul fatto che, purtroppo, su terapeuti-selvaggi ma non-psicologi, professionisti non organizzati, volontari, religiosi, invasati e così via non possiamo avere alcun controllo" e conclude chiedendo chiarimenti in merito al termine "negoziare" con riferimento alla proposta "mappatura degli enti e associazioni di tutte le professioni limitrofe esistenti sul territorio piemontese..., al fine di negoziare i limiti reciproci dei diversi interventi".

La dr.ssa Verde chiede come l'Ordine possa trovare un accordo condiviso con quelle professioni con le quali vi è il costante rischio di una sovrapposizione di competenze.

Con riferimento alle "ridondanze", la dr.ssa Fachin informa che si è in realtà cercato di trovare un equilibrio nella esplicitazione dei compiti della Commissione Tutela: citando esclusivamente l'art. 21, la CT sarebbe risultata essere un organo il cui obiettivo principale è quello della difesa della professione dall'esterno (abuso da parte di professioni altre), richiamando anche l'art. 33, si è reso l'obiettivo più equilibrato, estendendolo alla difesa dagli abusi intraprofessionali.

La negoziazione, aggiunge la dr.ssa Fachin, non è altro che la conseguenza della presa d'atto del riconoscimento delle professioni non ordinate (2013): l'unico modo per mettere ordine in una situazione che sta diventando selvaggia e pericolosa, è prendere contatti con coloro i quali si sono organizzati (con norme tecniche) ai fini della esplicitazione dei confini delle competenze e dell'impegno esplicito a rispettarli.

Per il dr. Graziato è compito dell'Ordine definire le competenze della professione senza dover negoziare con altre figure. E' un dovere dell'Ordine quello di tutelare la professione e, di conseguenza, il benessere dei cittadini.

Il dr. Lombardo informa che, per strategie decise dal Presidente del CNOP, l'Ordine degli Psicologi è rimasto pressoché silente al tavolo UNI.

Il Presidente evidenzia come il Consiglio dell'Ordine debba prestare particolare attenzione alle politiche professionali che andrà a presentare in Regione: grave sarebbe per la professione approvare un documento nel quale si stabilisce di negoziare con "professionisti limitrofi", così di fatto riconoscendoli.

Il dr. Campisi chiarisce che quelle dell'abuso professionale e del rispetto dell'art. 21 C.D. sono questioni centrali e ritiene che il problema della sovrapposizione tra la competenza psicologica e le "competenze limitrofe" debba essere affrontato dotandosi degli strumenti migliori. Criticità al riguardo: l'Ordine può decidere esclusivamente per la propria categoria professionale mentre nei confronti delle altre categorie non ci si può che rifare alla norma più generale (art. 348 c.p.). E' necessario però fare una distinzione: vi sono abusi nei confronti dei quali non si può che agire ricorrendo alle norme penali, altri (es. counselor filosofico) nei confronti dei quali è possibile adottare "modalità parallele" (negoziazione).

Il dr. Bianciardi è favorevole a un dialogo con una qualche organizzazione (nazionale) di counselor finalizzato a confinare il counseling come intervento di durata (molto) breve, in cui il counselor, laddove dovesse rilevare una difficoltà/patologia significativa (come ogni comune cittadino riuscirebbe a cogliere senza fare diagnosi, afferma il dr. Bianciardi) avrà il dovere di effettuare un invio a uno psicoterapeuta.

Per il dr. Parpaglione, fa notare come esista già una figura deputata ad occuparsi di ciò che il dr. Biancardi vorrebbe attribuire al counsellor, tale figura è lo psicologo, rileva inoltre come non sia possibile negoziare con chi, contrariamente alle previsioni di legge, esercita (molto spesso) la psicoterapia.

Anche il dr. Cometto è dubbioso sulla possibilità di successo di un accordo che presupporrebbe l'accettazione alla cessione di potenziali clienti da parte dei counselors agli psicologi nonché il riconoscimento della capacità di rilevare una difficoltà/patologia in capo agli stessi counselors. Per il Consigliere sarebbe opportuno, oltre a rinforzare i confini della professione, fare una operazione continua di promozione della professione nella cittadinanza, affinché questa comprenda cosa lo psicologo può offrire e venga messa in guardia da figure professionali potenzialmente pericolose per la propria salute e benessere.

DISNO

9) Sportello Tirocini

Dato il protrarsi dei lavori, la discussione sul punto è rinviata ad altra seduta di Consiglio.

10) Progetto Formazione agli iscritti (dr. Graziato)

Dato il protrarsi dei lavori, la discussione sul punto è rinviata ad altra seduta di Consiglio.

11) Convegno Psicologia Ospedaliera (dr. Fieni)

Dato il protrarsi dei lavori, la discussione sul punto è rinviata ad altra seduta di Consiglio.

12) Pubblicazione su facebook e sul sito della nota inerente il codice di branca

Dato il protrarsi dei lavori, la discussione sul punto è rinviata ad altra seduta di Consiglio.

13) Agenzia SEC e ulteriori preventivi da parte di altre agenzie

Dato il protrarsi dei lavori, la discussione sul punto è rinviata ad altra seduta di Consiglio.

14) Evento Webinar del 16/05/2014

Dato il protrarsi dei lavori, la discussione sul punto è rinviata ad altra seduta di Consiglio.

15) Varie ed eventuali

Nessuna ulteriore comunicazione.

La prossima seduta di Consiglio viene convocata per il giorno 9 giugno 2014 alle ore 20.00.

Seguirà la comunicazione relativa all'ordine del giorno.

La seduta viene dichiarata conclusa alle ore 23.00.

IL SEGRETARIO
Dr. ssa Giovanna VERDE



Dr. Alessandro LOMBARDO